

Padre Eterno con S. Siro, S. Teodoro e S. Agostino proteggono la città di Pavia durante l'assedio dei Francesi del 1522

Maestro delle Storie di Sant'Agnese (?) (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/CEI10-50851/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/CEI10-50851/>

CODICI

Unità operativa: CEI10

Numero scheda: 50851

Codice scheda: CEI10-50851

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00018945

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50850

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50853

Relazione con schede VAL: PV300-00029

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto murale

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: veduta

Identificazione

Padre Eterno con S. Siro, S. Teodoro e S. Agostino proteggono la città di Pavia durante l'assedio dei Francesi del 1522

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26940

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Consulta delle Diocesi Lombarde - provincia di Pavia

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1522

Validità: ca.

A: 1522

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Maestro delle Storie di Sant'Agnese (?)

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: attivo a Pavia 1506 - 1530 circa

Riferimento all'autore: attribuito

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola lombarda

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: 1510 post

Circostanza: generale rinnovamento della chiesa promosso dal parroco G. L. Corti intorno al 1510

Nome: Corti, Giovanni Luchino

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: finiture a secco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 500

Larghezza: 600

Specifiche: misure stimate

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Veduta della città di Pavia ripresa da sud, al centro in primo piano la sinopia dell'imponente S. Antonio abate, titolare della cappella e protettore del Borgo Ticino. Alle sue spalle la città entro la cinta muraria con le alte torri. Il castello ben delineato, ancora intatto con le quattro torri, l'originaria facciata prospettante a ovest, le mura e la Cittadella. Nella porzione tra S. Pietro in Ciel d'oro e il Castello si allunga verso Porta S. Vito il cosiddetto Salone dei goichi ducali. Dietro il Castello il Bagno della Duchessa Isabella e il Castello di Mirabello e la recinzione del Parco ducale a proseguimento della cinta urbana. Vari armigeri e il drappello di soldati che esce dal ponte levatoio del castello per accorrere in difesa delle mura occidentali abbattute, si riconoscono due vessilli, uno rosso con aquila bicipite imperiale, seguita da uno con

croce rossa in campo bianco del Ducato di Milano. Nel cielo nuvoloso campeggiano il Padre Eterno, i tre monumentali Santi patroni di Pavia Teodoro, Siro e Agostino che proteggono la città dall'assedio, accompagnati da un angioletto nudo con iscrizione e al centro un angelo con cartiglio.

Notizie storico-critiche

La prima campata della navata minore sinistra conserva due straordinarie Vedute di Pavia, a volo d'uccello, eccezionale documento iconografico dell'assetto urbanistico della città nel periodo rinascimentale.

Sulla controfacciata è collocata la seconda versione, la definitiva. L'affresco, strappato e riportato su tela, un tempo ricopriva il primitivo incompiuto, avente il medesimo soggetto, attualmente posizionato sulla parete laterale. Nel 1956, in occasione dei restauri condotti dal milanese Ottemi Della Rotta, ci si rese conto dell'esistenza di un secondo affresco occultato e si procedette al recupero. L'eccezionalità di questo rinvenimento non risiede nella scoperta, non rara, di un palinsesto, quanto piuttosto nel ritrovamento di due affreschi, di medesimo soggetto, praticamente uguali, posti l'uno sopra l'altro.

Le vedute vengono commissionate dal colto parroco Giovanni Luchino Corti, nell'ambito del generale rinnovamento della chiesa da lui promosso intorno al 1510. Terminati i lavori di restauro, ha inizio la campagna di decorazione pittorica secondo un programma iconografico di "esemplare chiarezza narrativa" suggerito probabile dal raffinato parroco umanista (che detta anche un epigramma latino, in cui compare il suo nome, dipinto nella seconda versione sulle mura della città, oggi non più leggibile). La peculiarità dell'affresco è che la città, da sfondo diventa vera protagonista della composizione. Si tratta di una precisa ricostruzione topografica che si propone di rendere in prospettiva, seppur non sempre esatta, la struttura d'insieme della città, in cui è possibile riconoscere ogni singola architettura.

All'interno di un tessuto urbano così esatto e particolareggiato, viene lasciato spazio alla narrazione storica, infatti viene immortalato il momento in cui Pavia è caduta sotto il dominio francese, e anche alla vita domestica che tutti i giorni qui si svolge: lavandaie, contadini, animali rappresentati nelle mansioni che sono loro proprie. La particolarità di questa veduta cittadina sta proprio nella fusione di elementi eterogenei, quali la narrazione storica, la rappresentazione della città e la vita quotidiana che qui si svolge. Nell'esatta rappresentazione dei principali edifici cittadini prevale la cromia rosata del laterizio, il materiale di costruzione più diffuso a Pavia, che caratterizzava la maggior parte delle architetture. L'affresco viene realizzato come "singolare ex voto civico" per ringraziare Federico Gonzaga, duca di Mantova, che aveva difeso la città dall'assedio francese del Lautrec del 1522, si presta anche ad una rilettura in chiave antifrancese. Le scene di guerra e le numerose iscrizioni esplicative trascritte dagli storici locali e un tempo leggibili sull'affresco, non lasciano dubbi circa l'identificazione del momento raffigurato. Un distico latino, dettato dal poeta umanista mantovano Mario Equicola (morto nel 1525), probabilmente al seguito di Federico Gonzaga a Pavia nel 1522, era volta ad esaltare la figura del Gonzaga come salvatore della città. Entrambe le vedute colgono Pavia, contenuta entro la cinta urbana, da sud, solo che nella redazione finale è rappresentata anche la sponda destra del Ticino, del Borgo, in cui si riconoscono le lavandaie con i panni, il fiume solcato da imbarcazioni e il Ponte Coperto.

Queste rapide figurine, appena abbozzate, ma di grande efficacia sono rese rapidamente con colore scuro sul fondo chiaro, non sono solo un motivo decorativo, ma hanno un preciso riferimento storico, si apprestano infatti alla difesa della città, attaccata dai francesi nel 1522. Non è ancora stato risolto il problema relativo alle due versioni della Veduta di Pavia che hanno in comune la porzione superiore con l'Eterno Padre, i santi Siro, Teodoro e Agostino e Sant'Antonio abate, titolare della cappella che ricorda la liberazione della città dall'assedio del 1522. Albertario ipotizza che la prima versione, insieme alle figure dei santi patroni e alla decorazione della volta con raffinate grottesche su sfondo giallo, sia da ricondurre all'intervento del "Maestro delle Storie di S.Agnese", mentre la seconda redazione con l'icastica e monumentale immagine di S. Antonio abate, presenta certe durezza di segno che fanno pensare all'intervento di un secondo pittore, forse il Lanzani. Tanzi, invece, nel 1988 ascrive entrambe le versioni al Maestro delle Storie di S.Agnese. Inoltre, allo stato attuale degli studi non è chiara la motivazione per la quale la veduta fu rifatta: si esclude l'errore del frescante nella valutazione dello spazio, il quale aveva a disposizione la sinopia, disegno preparatorio con il quale avrebbe potuto calcolare bene le dimensioni. Si è pensato ad una ragione storica, forse la rappresentazione così precisa dell'assedio francese alla città infastidiva qualcuno. Le numerose iscrizioni presenti sulla seconda versione, non è dato sapere se fossero presenti anche sulla prima, costituiscono quindi un altro dilemma.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2004/12/01

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

scialbato e incompiuto nella parte inferiore, martellinatura nella porzione alta, in corrispondenza del parco vecchio, per

far aderire la nuova versione della veduta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1956

Descrizione intervento: recupero

Ente responsabile: Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici

Nome operatore: Della Rotta, Ottemi

RESTAURI [2 / 2]

Data: 1987

Descrizione intervento

Asportazione dello scialbo, delle muffe e della sporcizia, consolidamento dell'intonaco, restituzione della coesione dell'intonaco, stuccatura lacune, integrazione pitotrica

Ente responsabile: Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici della Lombardia

Nome operatore: Zanolini, Paola

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Teodoro Vescovo

Indirizzo: Piazza San Teodoro, 4 - 27100 Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DM (L. 1089/1939 art. 3)

Data notificazione: 1976/01/20

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50851_IMG-0000476461

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CEI10-50851-0000476461

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: 9KP0011a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50851_IMG-0000476462

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI10-50851_01

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI10-50851_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Autore: Bossi G.

Denominazione: Memoriae Novantiquae

Data: 1647

Nome dell'archivio: Biblioteca Universitaria

Note: n. 437, p. 382

BIBLIOGRAFIA [1 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Titolo contributo: San Teodoro

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 10-11

BIBLIOGRAFIA [2 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crowe C./ Cavalcaselle G.B.

Titolo libro o rivista: A History of Painting in North Italy

Luogo di edizione: Londra

Anno di edizione: 1912

BIBLIOGRAFIA [3 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano

Titolo contribuito: Catalogo a schede della parrocchia di San Teodoro NCTN 03/00018920-03/0001 9051

Anno di edizione: 1975/11/30

BIBLIOGRAFIA [4 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tanzi M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contribuito: Da Vincenzo Foppa al Maestro delle Storie di Sant'Agnese (1458 - 1527)

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 74-86, pp. 222-224

BIBLIOGRAFIA [5 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Grumello A.

Titolo libro o rivista: Cronaca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1856

V., pp., nn.: pubblicata da G. Muller

BIBLIOGRAFIA [6 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pellegrini E.

Titolo libro o rivista: Bernardino Lanzani e il Maestro della vita di S. Agnese

Titolo contribuito: tesi di laurea a.a. 1983-84 presso la Facoltà di Lettere dell'Università Statale di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

BIBLIOGRAFIA [7 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gianani F.

Titolo libro o rivista: La Basilica di S. Teodoro nella storia e nell'arte

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1956

V., pp., nn.: pp. 93-100

BIBLIOGRAFIA [8 / 18]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Prato F.

Titolo libro o rivista

Il Parco vecchio o il campo della battaglia di Pavia. Memoria e documenti per la storia di Pavia e del suo Principato

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: I, pp. 137, 161

BIBLIOGRAFIA [9 / 18]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Prato F.

Titolo libro o rivista

Il Parco vecchio o il campo della battaglia di Pavia. Memoria e documenti per la storia di Pavia e del suo Principato

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: II, pp. 1-36

BIBLIOGRAFIA [10 / 18]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Valle L.

Titolo libro o rivista: S. Teodoro Vescovo e Protettore di Pavia. Appunti

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1890

BIBLIOGRAFIA [11 / 18]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Moiraghi P.

Titolo libro o rivista: Bollettino Storico Pavese

Titolo contributo: Una pianta di Pavia dipinta nel 1522

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1893

V., pp., nn.: I, pp. 41-65

BIBLIOGRAFIA [12 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Prelini C.

Titolo libro o rivista: Almanacco sacro pavese

Titolo contributo: Note storico descrittive sull'antica Basilica di San Teodoro in Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1881

V., pp., nn.: pp. 18-20

BIBLIOGRAFIA [13 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maiocchi R.

Titolo libro o rivista: I migliori dipinti di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1903

V., pp., nn.: p. 104

BIBLIOGRAFIA [14 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Pavia Architetture dell'età sforzesca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: pp. 15, 71, 75

BIBLIOGRAFIA [15 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fagnani F.

Titolo libro o rivista: Guida storico artistica di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1965

V., pp., nn.: p. 50

BIBLIOGRAFIA [16 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari E.

Titolo libro o rivista: Rassegna d'Arte

Titolo contributo: Bernardino Lanzano da S. Colombano

Anno di edizione: 1915

V., pp., nn.: n. XV, pp. 901-906

BIBLIOGRAFIA [17 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fanciulli Pezzini A.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Appunti sul pittore Bernardino Lanzani

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: fasc. I-II, pp. 52-53

BIBLIOGRAFIA [18 / 18]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Pittura a Pavia (1359-1525)

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. III, tomo III, pp.900-901

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Arisi Rota, Anna Paola

Funzionario responsabile: Maderna, Valentina

Funzionario responsabile: Begni Redona, Pier Virgilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Manara, Roberta

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Referente scientifico [1 / 2]: Cobianchi, Siro

Referente scientifico [2 / 2]: Manara, Roberta